



Delegazione Italiana

Il Capo Delegazione

Roma, 11 settembre 2017

Karl-Heinz LAMBERTZ

Presidente Comitato europeo delle Regioni

Signor Presidente,

il fenomeno migratorio verso l'Europa - nello specifico la migrazione dall'Africa e la drammatica condizione in cui vengono detenuti sul territorio libico le migliaia di migranti in attesa di imbarcarsi per raggiungere le nostre coste - è da settimane fra le priorità dei Governi italiano, tedesco, francese e spagnolo e con loro dell'UE ai massimi livelli.

In particolare va riconosciuto al Governo italiano e al suo Presidente il merito delle iniziative intraprese, quale il codice di condotta delle ONG approvato e adottato dall'UE per un maggiore controllo degli arrivi di migranti; così come va riconosciuto al Ministro dell'Interno il merito degli accordi con la controparte libica - in tutte le sue componenti - per l'attivazione di una cooperazione tra i nostri due Paesi allo scopo di combattere il traffico di esseri umani offrendo alternative di crescita e di sviluppo a tutte quelle aree che meritano un futuro di speranza e di libertà.

Riscontriamo le dichiarazioni con cui il Presidente del Parlamento europeo, auspicando una strategia europea che vada oltre il consenso dei soli Governi nazionali del vertice di Parigi, propone un piano europeo immediato a favore della Libia - ma anche di Ciad e Niger - con lo stanziamento di una cifra analoga a quella concessa alla Turchia per bloccare la rotta balcanica, allo scopo di chiudere il corridoio libico e la rotta del Mediterraneo costruendo campi di accoglienza sotto l'egida dell'ONU. Proposta che si completa con un investimento dell'UE di lungo periodo per tutta l'Africa che sia capace di contrastare le cause più profonde delle migrazioni, finanziando progetti per il rilancio dell'economia di quel continente.

La Delegazione italiana al CdR apprezza tutte queste iniziative e chiede che anche il Comitato delle Regioni, quale rappresentante delle autonomie locali e regionali d'Europa, possa sostenerle e promuoverle presso le Istituzioni europee.

Auspichiamo che il nostro appello venga accolto positivamente e che la voce del CdR dia al dibattito in corso un contributo che si tramuti in azioni concrete per l'Unione europea.

Signor Presidente, La ringraziamo per l'attenzione che ha prestato alla nostra richiesta e con l'occasione Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Enzo Bianco
Capo Delegazione italiana al CdR